



---

**Giunta Camerale N. 12 del 29/01/2016**

**OGGETTO** Piano della performance 2016-2018.

---

Il D.Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ha previsto che entro il 31 gennaio venga redatto un documento programmatico triennale denominato "Piano della performance" da adottare in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio con individuazione degli obiettivi strategici e operativi, delle risorse destinate, degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con relativi indicatori.

Il modello gestionale disegnato dalle norme si fonda sul presupposto di un ampio e analitico processo di pianificazione scandito su varie fasi: la programmazione pluriennale, l'aggiornamento annuale attraverso la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico ed il budget direzionale, il piano della performance.

A decorrere dall'anno 2014 si sono aggiunti altri documenti previsti dal D.Lgs. n. 91/2011, dal D.M. 27/03/2013 e dalla circolare Mise del 12/09/2013 per una esigenza di armonizzazione contabile delle pubbliche amministrazioni e, quindi, budget economico pluriennale e annuale, previsioni di entrata e di spesa suddivisi per missioni e programmi, piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

È in previsione una revisione del D.P.R. n. 254/2005 che si auspica conduca ad uno snellimento del processo di programmazione, al momento molto articolato e ripetitivo in alcune parti.

Per il monitoraggio delle attività vi sono il controllo strategico e controllo di gestione, il primo a supporto dell'azione degli organi politici per verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in attuazione dei piani di indirizzo politico, il secondo a supporto dell'attività degli organi direttivi per verificare la rispondenza dell'azione amministrativa ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Per la redazione del piano della performance 2016-2018 si è tenuto conto di quanto indicato nel programma pluriennale 2014/2018, approvato con delibera di Consiglio n. 37 del 28/10/2013, nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016, approvata dal Consiglio con delibera del 11/12/2015; nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, allegato alla delibera di approvazione del preventivo. Si sono recepiti gli orientamenti espressi dagli organi camerali, inquadrandoli nell'evoluzione del contesto economico e della programmazione di sistema.

Il piano fornisce, poi, indicazioni utili ai fini della misurazione e della valutazione del contributo che l'Ente camerale apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni collettivi dei cittadini/utenti.

Si è tenuto conto, inoltre, delle ultime novità legislative in materia di contenimento e revisione della spesa pubblica e di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

Per il contenuto si rinvia all'allegato A) al presente provvedimento, in cui sono elencati nel dettaglio gli obiettivi strategici e operativi definiti per l'anno 2016.

Gli obiettivi strategici individuano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di produrre in termini di modifica del "bisogno sociale", nonché l'impostazione generale della specifica attività che si ritiene possa essere messa in atto per conseguirlo (descrizione dell'obiettivo).

Gli obiettivi strategici hanno in linea generale durata triennale. Per ciascuno di essi vengono individuati uno o più indicatori di *outcome* e i relativi target annuali. È tuttavia da considerare che il raggiungimento del target è condizionato da numerose variabili esterne. L'eventuale successo/insuccesso è dunque solo parzialmente ascrivibile all'attuazione dei piani/programmi



dell'Amministrazione. Si può affermare che il conseguimento dell'obiettivo strategico ha come premessa necessaria, ma non sempre sufficiente, l'efficace realizzazione delle attività programmate.

Tali indicatori vengono inseriti al solo fine di monitoraggio dell'andamento di alcune variabili economiche di livello generale e non sono legati specificatamente ai risultati da conseguire né ai premi di risultato della struttura.

Gli obiettivi operativi rappresentano, invece, le azioni e le attività da svolgere durante l'anno nell'ambito delle linee strategiche di intervento definite, sono ben individuate le risorse destinate, gli indicatori, i target e le responsabilità ai fini del raggiungimento.

Si precisa che il Piano della performance è stato validato anche dall'Oiv, l'Organismo indipendente di valutazione Prof. Emanuele Padovani.

Nel Piano della performance rientrano anche i progetti di miglioramento previsti per il 2016 e finanziati con le risorse della contrattazione decentrata. Tali progetti verranno meglio dettagliati in occasione di una prossima riunione di Giunta ed eventualmente integrati e/o modificati in occasione del monitoraggio della performance a metà dell'esercizio 2016, anche in relazione a come procederanno gli accorpamenti camerali.

#### LA GIUNTA

- udite le considerazioni in premessa;
- esaminato il documento denominato "Piano della performance 2016-2018";
- a voti unanimi;

#### d e l i b e r a

1) di approvare il Piano della performance 2016-2018, come da allegato A) alla presente deliberazione, con i relativi allegati A) schede obiettivi strategici e operativi e B) schema sintetico e obiettivi assegnati ai dirigenti, con le puntualizzazioni richiamate in premessa in ordine all'inserimento successivo dei progetti di miglioramento finanziati con le risorse della contrattazione decentrata;

2) di assegnare ai dirigenti gli obiettivi da realizzare nel corso dell'anno 2016, come da allegato B) al Piano performance 2016-2018.